

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno - Settore scientifico disciplinare IUS/02-Diritto privato comparato - Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 54 del 11.7.2008

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice nominata per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con decreto rettorale pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – IV[^] Serie Speciale – n. 54 dell'11. 7. 2008, e così composta:

- prof. Elvira Autorino (qual. Prof. Ordinario – Univ. di Salerno)
- prof. Aldo Berlinguer (qual. Prof. Ordinario – Univ. di Cagliari)
- prof. Cristoforo Osti (qual. Prof. Ordinario – Univ. del Salento)
- prof. Alberto Russo (qual. Prof. Ordinario – Univ. di Messina)
- prof. Rolando Tarchi (qual. Prof. Ordinario – Univ. di Pisa)

si è insediata il giorno 1° giugno 2011 alle ore 13.00 mediante riunione telematica .

La Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Elvira Autorino e del Segretario nella persona del prof. Cristoforo Osti.

La Commissione ha preso atto, preliminarmente, che è decorso il termine di trenta giorni, decorrente dalla pubblicazione del decreto di nomina, riservato a eventuali ricusazioni da parte dei candidati e che non essendo pervenuta alcuna comunicazione al riguardo da parte dell'Amministrazione, la seduta può svolgersi regolarmente.

Ciascun Commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela o affinità entro il 4[^] grado incluso con gli altri Commissari e con i candidati e che non sussistono cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. .

Risultano n. 11 candidati partecipanti alla procedura:

- Domenico Apicella
- Valentina Barela
- Marco Bona

- Antonino D'Angelo
- Maria Feola
- Umberto Izzo
- Luigi Lambo
- Sabrina Lanni
- Lucilla Nigro
- Pieremilio Sammarco
- Marco Torsello

01'

La Commissione ha preso atto che il termine per la conclusione della procedura, originariamente è fissato in sei mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina, è stato prorogato al 28 ottobre 2011.

.La procedura prevede la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, una discussione sui titoli e lo svolgimento di una prova didattica.

La Commissione ha preso atto che il bando prevede che le prove si svolgeranno con le seguenti modalità:

- i candidati verranno convocati per la discussione sui titoli scientifici presentati; al termine della discussione la Commissione predisporrà, per ciascuno di essi, cinque argomenti inerenti alle aree tematiche ricomprese nella declaratoria del settore a concorso, racchiusi in altrettante buste prive di segni di identificazione;
- dopo aver estratto a sorte tre dei cinque argomenti predisposti, ciascun candidato indicherà quello sul quale intende sostenere la prova didattica;
- la lezione si terrà il giorno successivo, a distanza di 24 ore dalla scelta effettuata.

02

03

04

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, per ciascun candidato, avverrà mediante l'espressione di un giudizio individuale da parte dei singoli commissari e subito dopo l'esame di ciascun candidato, di uno collegiale espresso dall'intera Commissione.

05

Analoga procedura verrà seguita per la discussione sui titoli e per la prova didattica, dopo di che la Commissione provvederà alla formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio complessivo espresso in base ai giudizi collegiali.

Sulla base dei giudizi complessivi, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti previa valutazione comparativa, la Commissione dichiarerà inequivocabilmente i nominativi di non più di due idonei.

La Commissione ha provveduto quindi a individuare i criteri di massima in base ai quali procedere alla valutazione comparativa, di seguito riportati, dando disposizioni per l'immediata pubblicizzazione.

E' stato stabilito il calendario delle prove, per i giorni 24 e 25 ottobre, dandone comunicazione all'Amministrazione per procedere alla convocazione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è nuovamente riunita, presente al completo, il giorno 24 ottobre 2011, alle ore 11/00 presso l'aula Trabucchi del Dipartimento di Diritti della persona e comparazione, per confermare le decisioni assunte nella riunione di insediamento, avvenuta per via telematica, e per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione ha preso atto della comunicazione fatta pervenire dal responsabile amministrativo della procedura, attestante l'avvenuta pubblicizzazione, nei termini di legge, dei criteri di massima fissati nella prima riunione. E' stata, altresì, allegata la copia del verbale relativa all'insediamento della Commissione, avvenuto per via telematica, di cui hanno preso visione tutti i Commissari i quali, a conferma delle decisioni assunte, hanno apposto la propria sigla.

La Commissione ha preso atto delle rinunce fatte pervenire dai candidati:

- Antonino D'Angelo
- Maria Feola
- Marco Torsello
- Sabrina Lanni

E' stata esaminata la documentazione, ed espressi i giudizi individuali e collegiali, relativamente ai candidati:

- Apicella Domenico
- Barela Valentina
- Bona Marco
- Izzo Umberto
- Lambo Luigi
- Nigro Lucilla
- Sammarco Pieremilio

La Commissione giudicatrice si è nuovamente riunita, presente al completo, il giorno 24 ottobre 2011 alle ore 16/00 presso l'aula Trabucchi del Dipartimento di Diritti della persona e comparazione.

Ha avuto luogo, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e la formulazione dei relativi giudizi, nonché l'individuazione dell'argomento della prova didattica. Il candidato Bona Marco è risultato assente.

Sono stati scelti i seguenti argomenti:

- Candidato Apicella Domenico: La responsabilità oggettiva nei principali sistemi europei;
- Candidato Barela Valentina: Fiducia e trust nei sistemi europei;
- Candidato Izzo Umberto: Confronti tra la soluzione italiana e americana in tema di class action;
- Candidato Sammarco Pieremilio: La tutela del consumatore nei principali sistemi europei.

La Commissione si è nuovamente riunita, presente al completo, il 25 ottobre 2011, alle ore 9/00, presso l'aula Trabucchi del DIRPE.

La Commissione ha preso atto dell'assenza dei candidati Lambo Luigi e Nigro Lucilla.

La Commissione giudicatrice si è nuovamente riunita, presente al completo, il giorno 25 ottobre 2011 alle ore 16,15 presso l'aula Trabucchi del DIRPE.

I candidati hanno svolto la prova didattica nell'ordine in cui hanno scelto l'argomento della lezione nel giorno precedente, e a distanza di 24 ore.

Al termine di ciascuna lezione, i Commissari hanno provveduto, a porte chiuse, sulla base dei giudizi collegiali espressi a) in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, b) di discussione sulle pubblicazioni e c) di prova didattica, a formulare il giudizio complessivo su ciascun candidato.

La Commissione giudicatrice ha proceduto quindi alla discussione finale, sulla base dei giudizi complessivi espressi.

Al termine della discussione, si è svolta la votazione con il seguente risultato:

- candidato Apicella Domenico: voti favorevoli 3
- candidato Barela Valentina: voti favorevoli 2
- candidato Izzo Umberto: voti favorevoli 2
- candidato Sammarco Pieremilio: voti favorevoli 3

Il Presidente ha dichiarato validamente conclusa la votazione.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000 ha individuato gli idonei nella valutazione comparativa a n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico disciplinare IUS/02-Diritto privato comparato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Salerno di cui alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 54 del 11.7.2008, nelle persone dei dott.ri:

- **Domenico Apicella**
- **Pieremilio Sammarco**

Allo scopo di consentire gli adempimenti previsti dall'art. 6 del D.P.R. n. 117/2000, per ciascuno dei candidati che hanno partecipato alla comparazione finale viene predisposta una scheda riportante i giudizi individuali, collegiali e complessivi, allegata alla presente relazione:

- candidato Apicella Domenico: allegato n.1
- candidato Barela Valentina: allegato n.2
- candidato Izzo Umberto: allegato n.3
- candidato Sammarco Pieremilio: allegato n.4 .

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 13/00 del giorno 26 ottobre 2011.

I verbali e tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione vengono presi in consegna dal Presidente.

La Commissione:

prof. Elvira Autorino	Presidente
prof. Aldo Berlinguer	Componente
prof. Cristoforo Osti	Segretario
prof. Alberto Russo	Componente
prof. Rolando Tarchi	Componente

The image shows five horizontal lines, each with a handwritten signature above it. From top to bottom, the signatures are: 1. A large, stylized signature that appears to be 'Elvira Autorino'. 2. A signature that appears to be 'Aldo Berlinguer'. 3. A signature that appears to be 'Cristoforo Osti'. 4. A signature that appears to be 'Alberto Russo'. 5. A signature that appears to be 'Rolando Tarchi'.

Area IV - Risorse Umane Coordinamento Personale Docente UFFICIO RECLUTAMENTO E ORGANICO	REP. N. 2809		Prot. N. 46143	del 21 NOV 2011
-----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------	----------------	-----------------

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 11.7.1980, n. 382 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 9.5.1989 n. 168;

VISTA la Legge 3.7.1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

VISTO il D.P.R. 23.03.2000 n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento del predetto personale;

VISTA la legge 4.11.2005, n. 230;

VISTO l'art. 35 del D.L. 30.12.2005 n. 273, convertito, con modificazioni, nella Legge 23.2.2006 n. 51;

VISTO l'art.12, comma 2 del D.L. 31.12.2007 n. 248, convertito, con modificazioni, nella Legge 28.02.2008, n. 31;

VISTO il D.L. 10.11.2008, n. 180 convertito, con modificazioni, in legge 09.01.2009, n. 1;

VISTO il D.R. 18.06.2008 n. 2244, pubblicato sulla G.U. - 4a Serie Speciale - n. 54 dell'11.07.2008, con il quale sono state indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di Associato presso l'Università di Salerno, in particolare n. 1 posto per il settore scientifico-disciplinare IUS/02 (Diritto privato comparato) presso la Facoltà di Giurisprudenza;

VISTO il D.R. 25.10.2010 n. 3048, pubblicato sulla G.U. - 4a Serie Speciale - n. 90 del 12.11.2010, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la suddetta procedura;

VISTO il D.R. 13.12.2010 n. 3566, pubblicato sulla G.U. - 4a Serie Speciale - n. 103 del 28.12.2010, con il quale è stato nominato componente della commissione giudicatrice il Prof. Aldo BERLINGUER, in sostituzione del Prof. Vincenzo VARANO dimissionario;

VISTO il D.R. 21.06.2011 n. 1738, con il quale sono stati prorogati di quattro mesi, a decorrere dal 28.06.2011 e fino al 28.10.2011, i termini per la conclusione della suddetta procedura;

VISTO che la commissione ha concluso i lavori consegnando gli atti in data 27.10.2011;

VISTE le dichiarazioni di idoneità espresse dalla Commissione giudicatrice;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti;

DECRETA

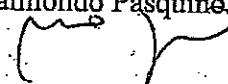
Sono approvati gli atti della commissione giudicatrice nominata per la procedura di valutazione comparativa riferita a n. 1 posto di professore Associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/02 (Diritto privato comparato) presso la Facoltà di Giurisprudenza di cui alla G.U. n. 54 del'11.07.2008.

Sono dichiarati idonei i seguenti candidati:

- Domenico APICELLA, nato a Salerno il 17.05.1967;
- Pieremilio SAMMARCO, nato a Roma il 27.10.1968.

Gli atti verranno trasmessi alla Facoltà che ha richiesto il bando, per gli adempimenti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 117/2000.

IL RETTORE
Raimondo Pasquino



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno - Settore scientifico disciplinare IUS/02-Diritto privato comparato - Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 54 del 11.7.2008

Allegato n.4 alla relazione riassuntiva compilata il 26 ottobre 2011

Candidato Pieremilio Sammarco

CURRICULUM SINTETICO

Il candidato Pieremilio Sammarco, nato a Roma il 27 ottobre 1968, si laurea in Giurisprudenza nel 1992 presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. Nel 2002 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Informatica giuridica e diritto dell'informatica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. Consegue il Master in Business Administration presso l'Università "LUISS Guido Carli" di Roma nel 1992. Partecipa nel 1994 al Corso di specializzazione in Diritto comunitario presso l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio "A.C. Jemolo" e presso il medesimo istituto gode di una borsa di studio per la preparazione forense nel 1992. Nel 2004 è Visiting Scholar presso la Faculty of Law della New York University. Dall'anno acc. 2005/2006 svolge attività didattica a vario titolo pre e post laurea presso Istituzioni universitarie di Roma e in particolare presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Roma Tre" B
a D
L
61

Quanto alla produzione scientifica, il candidato presenta due monografie, la prima su "Il regime giuridico dei "nomi a dominio", Giuffrè, Milano, 2002 e la seconda su "I nuovi contratti dell'informatica. Sistema e prassi", in Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia, dir. da F. Galgano, CEDAM, Padova, 2006. Presenta inoltre diciassette articoli e saggi, venticinque note a sentenza e cinque recensioni. Tra questi il saggio su "Legal Implication of the Millennium Bug", in AA. VV., Legal Implication of the Millennium Bug, a cura del Center for International Legal Studies di Salzburg, Kluwer, 1999, pp. 253-279; "La concessione di spazio digitale in rete aperta", in AA. VV., I contratti di utilizzazione dei beni, Trattato dei contratti diretto da P. Rescigno, a cura di V. Cuffaro, UTET, Torino, 2008, pp. 463-500; "Le banche di dati", in AA. VV., Il diritto della nuova economia, a cura di F. Maschio, CEDAM, Padova, 2002, pp. 595-613; "La disciplina dei nomi a dominio e dei segni distintivi", in AA. VV., Commercio elettronico S

documento informatico e firma digitale, a cura di C. Rossella- G. Finocchiaro, Tosi, Torino, 2003, pp. 473-509.

- **giudizio del prof. Cristoforo Osti :**

Il candidato, nato nel 1968, si laurea con lode presso la Sapienza di Roma, consegue un MBA con la LUISS-Guido Carli, ed è *visiting scholar* alla New York University nel 2004.

Nel 2002 consegue il titolo di dottore di ricerca sempre presso la Sapienza.

Negli a.a. 2004/05 ss. è docente a contratto per 5 crediti di diritto dell'impresa all'Università del Foro Italico e per 3 crediti di Elementi di diritto dell'informatica presso la facoltà di Ingegneria di Roma Tre.

Presenta una monografia, un volume del trattato di dir. comm. e di dir. pubbl. dell'economia diretto da Galgano a carattere monografico, nonché alcuni articoli, tra i quali uno in inglese, quattro contributi di discreta ampiezza contenuti in opere collettive pubblicate dai nostri maggiori editori di opere giuridiche, diciotto note a sentenza e quattro recensioni: il tutto essenzialmente salve assai sporadiche eccezioni in tema di diritto dell'informatica e delle comunicazioni.

Tra le monografie la prima, sui nomi a dominio, pubblicata nella collana diritto dell'informatica, affronta con buona capacità di analisi temi senz'altro nuovi (specie in allora), senza disdegnare di conferire alla trattazione un taglio alquanto pratico. Il secondo lavoro, assai ampio e decisamente più ambizioso, in materia di contratti dell'informatica, affronta temi per allora assai nuovi, come i contratti relativi al *software*, l'*open source*, i sistemi informatici, *Internet*, la somministrazione di servizi informatici, ricco di riferimenti alla letteratura anche nordamericana, con buon piglio sistematico e classificatorio e una costante attenzione all'attuazione pratica.

In considerazione dunque del suo percorso di ricerca il candidato appare meritevole di essere preso in considerazione ai fini di questa procedura.

- **giudizio del prof. Aldo Berlinguer:**

Il candidato è Dottore di ricerca in informatica giuridica e diritto dell'informatica presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università La Sapienza di Roma. Egli ha svolto attività didattica e di ricerca, in Italia e all'estero. Il candidato presenta una cospicua produzione scientifica, con numerose pubblicazioni.

Di particolare rilievo appare il volume: *I nuovi contratti dell'informatica*, inserito nel *Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia*, curato da Francesco Galgano, Cedam 2006.

Il volume si divide in due parti. La prima, di carattere generale, è dedicata all'inquadramento del contratto all'interno del sistema delle fonti del diritto. Sistema largamente mutato ed in continua evoluzione a causa dei condizionamenti propri della globalizzazione economica, dei processi di sofisticazione del mercato, della costruzione europea e della reviviscenza dei diritti locali, legati alle comunità e ai territori. Tutti fenomeni che contribuiscono a moltiplicare i luoghi di elaborazione di nuove regole rendendo così inattuale e sostanzialmente superato il sistema delle fonti.

Ne scaturisce un'analisi che tende ad evidenziare il progressivo scollamento tra i tradizionali criteri di classificazione dei contratti e le categorie giuridiche di riferimento, con i loro elementi realmente qualificanti.

Segue poi, nella seconda parte, un'analisi più dettagliata delle singole figure contrattuali, con particolare riferimento al software, ai contratti di internet, relativi ai sistemi ed ai servizi informatici. Anche qui l'analisi è pregevole in quanto corredata di un'ampia messe di riferimenti giurisprudenziali e dottrinali. Il volume appare quindi ben strutturato ed ha senz'altro il pregio di affrontare, con strumenti di indagine innovativi, argomenti estremamente attuali e forieri di un'ampia ricaduta, anche sul piano economico-sociale. Enunciata appare l'analisi comparativa, in particolare con l'esperienza nordamericana.

Di taglio più didascalico appare il secondo lavoro monografico presentato dal candidato, dal titolo *Il regime giuridico dei "nomi a dominio"* Giuffrè 2002, inserito nella Collana Diritto dell'informatica, diretta da Guido Alpa.

Si tratta evidentemente di una ricerca iniziata tempo addietro e sfociata in plurime pubblicazioni minori che ha raggiunto, appunto nel 2002, un sufficiente grado di maturazione, e che ha condotto l'autore ad un primo, ampio sforzo di carattere sistematico. L'analisi appare curata e relativamente esauriente salvo difettare, per la peculiarità degli argomenti trattati, di riferimenti compiuti al diritto straniero.

Il candidato presenta inoltre numerosi articoli, commenti e note a sentenza, relativi in massima parte alle problematiche proprie dei contratti stipulati tramite internet, alla qualificazione giuridica delle banche dati, alle comunicazioni commerciali nelle professioni regolamentate, con particolare riferimento al marchio, ai nomi a dominio, alle testate giornalistiche, al software; altri commenti riguardano la negoziazione di prodotti finanziari tramite internet, il ruolo e la responsabilità del *provider*, la vendita congiunta di hardware e software, il diritto di cronaca nelle opere cinematografiche, il contratto di *hosting*, il contratto di edizione musicale, l'opera dell'ingegno sul web, i motori di ricerca, il sistema delle licenze *open source*.

Si tratta di lavori tutti, o quasi, riconducibili allo stesso filone di indagine, che appaiono complessivamente ben curati e argomentati; meno evidente, per ragioni connesse agli argomenti trattati, l'utilizzo del metodo comparativo.

- **giudizio del prof. Alberto Russo :**

Il candidato è dottore di ricerca in "Informatica giuridica e diritto dell'informatica" presso l'Università di Roma "La Sapienza", ha esperienza di studio all'estero (Visiting scholar presso la Faculty of Law dell'Università di New York nel 2004), ha una vasta esperienza didattica non limitata a quella integrativa, avendo svolto alcuni corsi di insegnamento universitario fin dal 2004.

Nel campo della ricerca, gli interessi del candidato riguardano prevalentemente il diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie, tematiche nell'ambito delle quali egli presenta una vasta e articolata produzione consistente in due ampie monografie: Il regime giuridico dei "nomi a dominio" (2002), ed. Giuffrè, e I nuovi contratti dell'informatica - sistema e prassi (Volume quarantunesimo del Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia, diretto da F. GALGANO) 2006, ed. CEDAM, oltre a numerosi articoli e saggi pubblicati in riviste specializzate o inseriti in libri e trattati, nonché note a sentenza e recensioni.

SA

Nei temi di cui si è occupato Pieremilio Sammarco ha dato prova di una solida cultura giuridica e della capacità di padroneggiare con grande lucidità e capacità di approfondimento gli argomenti delle sue ricerche, tutti svolti in maniera esauriente anche sotto il profilo della teoria generale; la forma è scorrevole e chiara, impeccabile la sistematicità dell'esposizione, copiosi ed appropriati i riferimenti bibliografici.

P

ad

Il giudizio sulle capacità del candidato è, pertanto, alla luce delle attività e delle ricerche compiute in tutta la sua carriera, ampiamente positivo.

CS

- **giudizio del prof. Rolando Tarchi:**

Ha conseguito, nel 2002, il dottorato di ricerca in Informatica Giuridica e Diritto dell'Informatica presso l'università di Roma "La Sapienza".

Ha svolto un soggiorno all'estero (USA).

E' stato titolare di borse di studio.

Ha maturato esperienza didattica con collaborazioni pluriennali ad attività di cattedra e ricoprendo alcuni incarichi di insegnamento presso vari Atenei di Roma.

Presenta trentasei pubblicazioni (una delle quali in lingua inglese) ai fini della presente procedura: quattro recensioni, diciotto note a sentenza, cinque articoli in rivista, sei saggi in volume, un lavoro con altro autore (comunque valutabile risultando espressamente indicate le parti elaborate dal candidato) e due monografie.

La produzione scientifica del candidato, a parte alcuni scritti che affrontano questioni relative al diritto alla salute, al diritto di cronaca ed al contratto di editoria, al diritto di autore è interamente incentrata sulle ricadute giuridiche delle nuove tecnologie informatiche e dell'economia digitale, esaminate sotto una molteplicità di profili e, talvolta nella sola prospettiva del diritto interno.

La prima monografia è dedicata al regime giuridico ed alla qualificazione dei nomi a dominio nell'ordinamento italiano; l'argomento particolarmente attuale, viene analiticamente indagato e ricostruito con chiarezza espositiva e sistematicità.

La seconda monografia si incentra sui contratti dell'informatica, che, a seguito di un'analisi dettagliata delle varie tipologie, vengono inquadrati in modo sistematico. Ampi i riferimenti comparatistici utilizzati con correttezza di metodo.

L'esperienza didattica, la continuità ventennale e l'ampiezza della produzione scientifica, la rilevante collocazione editoriale delle monografie e di numerosi scritti minori, l'adeguatezza metodologica, la capacità analitica di approfondimento, l'apporto innovativo e la congruenza con le discipline di settore della monografia sui contratti dell'informatica, consentono di formulare un giudizio sicuramente positivo sul candidato ai fini della presente procedura comparativa.

- giudizio del prof. Elvira Autorino:

Il candidato Pieremilio Sammarco, dottore di ricerca in Informatica giuridica e diritto dell'informatica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma, presenta un'ampia e variegata esperienza didattica e di ricerca. Nella produzione scientifica spiccano le due monografie. Nella prima, su "I nuovi contratti dell'informatica (sistema e prassi)", l'indagine affronta il complesso tema della qualificazione delle fattispecie nella varietà delle fonti: norme prodotte da autorità indipendenti, dal diritto privato regionale, dalle fonti comunitarie, cui è riconosciuto ruolo intermedio. Il modello nordamericano impera nella ricostruzione del bene software, laddove la disciplina viene ricercata nel collegamento negoziale tra vendita e licenza. Altrettanta attenzione è dedicata ai contratti relativi ai sistemi informatici e ai contratti di internet ed alla qualificazione giuridica del Web. Nella seconda monografia, in tema di "Il regime giuridico dei "nomi a dominio", lo studio si proietta sulla finalità più squisitamente commerciale della questione, legata alla identificazione con i segni distintivi o marchi, richiamando dunque il tessuto positivo che disciplina le denominazioni cc.dd. tipiche. Particolare attenzione suscitano le implicazioni dell'immaterialità del bene e quindi della sua "spendibilità" a tutela della massa creditoria. Esempificazione ne è la pignorabilità del nome a dominio. Si trascorre poi ad altre problematiche contrattuali e di risoluzione delle controversie. Il confronto privilegia l'esperienza nordamericana. La qualità dei lavori monografici, supportata dalla apprezzabilità in generale della produzione

minore, nonché il corretto utilizzo della metodologia comparatistica rendono il candidato degno di considerazione ai fini della procedura di valutazione comparativa in epigrafe.

- **giudizio collegiale:**
- Sia l'attività didattica che la produzione scientifica del candidato lo rendono pienamente meritevole di considerazione nella procedura in epigrafe.

DISCUSSIONE SUI TITOLI:

- **giudizio del prof. Cristoforo Osti :**

Il candidato con buona e puntuale capacità espositiva si sofferma in particolare sui suoi lavori monografici in materia di nomi a dominio e di contratti dell'informatica, dimostrando spiccata capacità nell'analisi e nell'intravedere collegamenti tra istituti nuovi e principi consolidati, nonché una matura struttura intellettuale.

- **giudizio del prof. Aldo Berlinguer:**

La discussione si sofferma subito sui contratti ad oggetto informatico, che costringono a dover rivisitare, in senso innovativo, la teoria dei beni ed anche la tradizionale teoria delle fonti, che perde terreno rispetto alla straripante congerie di prassi contrattuali relative a beni e servizi informatici, non altrimenti qualificati. Il candidato da conto del progressivo sgretolarsi di molte categorie tradizionali con ampi riferimenti alle novità normative e giurisprudenziali italiane, europee e straniere, che lentamente erodono la centralità dei codici. La discussione viene condotta con ottima padronanza di linguaggio e contenuti.

- **giudizio del prof. Alberto Russo:**

Esposizione particolarmente lucida ed organica, che dimostra esaurientemente una vasta cultura giuridica, anche sotto il profilo della teoria generale del diritto e un corretto uso del metodo comparatistico. Il giudizio sulla maturità del candidato, è pienamente positivo.

- **giudizio del prof. Rolando Tarchi:**

La discussione conferma la piena padronanza dei temi oggetto dell'attività di ricerca, che vengono trattati con chiarezza, approfondimento, capacità di inquadramento sistematico, anche nella prospettiva comparata. Il candidato conferma la propria maturità.

- **giudizio del prof. Elvira Autorino:**

-

Il candidato espone con rigore ed efficacia le argomentazioni a sostegno delle sue indagini, dimostra conoscenza approfondita delle fonti e maturità di studioso. Padroneggia la metodologia comparatistica

giudizio collegiale:

Il candidato discute con chiarezza, capacità d'inquadramento sistematico e piena padronanza i temi proposti dalla Commissione.

PROVA DIDATTICA:

- **giudizio del prof. Cristoforo Osti:**

La chiara e completa esposizione dimostra la maturità del candidato, la sua solidità d'impianto e la spiccata capacità di ricostruzione sistematica.

- **giudizio del prof. Aldo Berlinguer:**

L'esposizione del candidato appare subito ben organizzata e dotata di particolare chiarezza. Vengono toccati anche aspetti di carattere sociologico ed economico in un quadro ricco di contenuti e riferimenti al diritto italiano e straniero. La prova didattica dà pertanto esito molto positivo.

- **giudizio del prof. Alberto Russo :**

Esposizione particolarmente lucida, esauriente e ben calibrata in ogni sua parte; il candidato ha dimostrato di conoscere in maniera approfondita l'argomento e di padroneggiarlo.

Si ritiene che Pieremilio Sammarco sia pienamente maturo ai fini della procedura comparativa in atto.

- **giudizio del prof. Rolando Tarchi:**

Il candidato svolge una lezione didatticamente efficace, trattando l'argomento in modo lucido, completo e sistematico. Il giudizio è molto positivo.

- giudizio della prof. Elvira Autorino:

L'esposizione, terminologicamente accurata, conseguente nelle argomentazioni, didatticamente efficace, è altresì ben costruita e ricca d'implicazioni sotto il profilo della comparazione.

giudizio collegiale:

L'esposizione è didatticamente efficace, ben organizzata e approfondita sicché il giudizio è ampiamente positivo.

giudizio complessivo:

: La qualità dell'attività didattica e della produzione scientifica rendono il candidato pienamente meritevole ai fini della valutazione comparativa in oggetto

La Commissione:

prof. Elvira Autorino	Presidente
prof. Aldo Berlinguer	Componente
prof. Cristoforo Osti	Segretario
prof. Alberto Russo	Componente
prof. Rolando Tarchi	Componente

